



Circ. 101

Venezia Mestre, 25/10/2022

Ai genitori
Ai Docenti
Al Personale Ata- collaboratore scolastico
Al DSGA

OGGETTO: Prevenzione di ossiuri – circolare permanente

È stato segnalato a questa dirigenza un singolo caso di ossiuri (vermi intestinali).

Pertanto, al fine di evitare il diffondersi di tale infestazione intestinale, si forniscono le seguenti indicazioni valide per questo e altri casi che dovessero verificarsi nelle scuole:

- PER I COLLABORATORI SCOLASTICI:

Tenere la carta igienica in un cassetto e non alla portata di tutti; dare a ciascun bambino la carta necessaria, evitando che questa possa essere toccata da tutti i bambini che si recano ai servizi igienici; invitare tutti i bambini che si recano ai servizi igienici a lavarsi accuratamente le mani

- PER I DOCENTI

Ricordare agli alunni l'importanza del lavaggio accurato delle mani dopo essersi recati in bagno, nonché prima e dopo i pasti

- PER I GENITORI

Segnalare tempestivamente alla scuola il verificarsi del caso; provvedere ad accurata igiene come misura di prevenzione; rivolgersi al pediatra nel caso di avvenuto contagio; spiegare ai bambini cosa sono gli ossiuri, le precauzioni da prendere per evitare di contagiarsi e le cose da fare se si dovesse essere contagiati; comunicare tempestivamente alla scuola l'insorgenza di eventuali successivi casi per i provvedimenti ulteriori.

L'ossiuriasi è un'infestazione parassitaria frequente in età prescolare e scolare (meno frequente negli adulti) dovuta al verme *Enterobius vermicularis*. Essa colpisce tutte le classi socioeconomiche in quanto il contagio non è correlato a cattive condizioni igieniche ambientali né contatti con animali, ma è puramente interumano passando da bimbo a bimbo per trasmissione oro-fecale. Nelle forme sintomatiche i bambini tendono ad avere prurito anale, soprattutto notturno, con disturbi del sonno e irritabilità, e nel grattarsi raccolgono le uova del parassita sotto le unghie diffondendole poi nell'ambiente circostante domestico e scolastico e trasmettendole così ad altri bambini.

La terapia dell'infestazione è semplice e risolutiva nella maggior parte dei casi ed esistono test diagnostici per rilevare la presenza di uova di ossiuri nelle fasi precoci e asintomatiche dell'infestazione. È importante essere tutti vigili nel rilevare eventuali sintomi e, nel dubbio, discuterne col proprio pediatra, al fine di evitare il diffondersi del contagio, che può interessare anche i bambini che, nonostante abbiano già ricevuto il trattamento per sconfiggere l'infestazione parassitaria, possono riprenderla da compagni di classe in cui non è stata ancora fatta diagnosi.

Si allega alla presente la scheda informativa su infezione da ossiuri e si ringrazia per la collaborazione.

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Barbara BERNARDONE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2, D.lgs n.39/93